

# NUVOLARI 5260



## REGOLAMENTO GENERALE

con estratti relativi al Piano di Emergenza e Informativa sui rischi, compresi quelli di interferenza

(art. 26 del D.Lgs 81-08)



TUTTI I CLIENTI e le DITTE INCARICATE di OPERARE all'INTERNO dell'AUTODROMO in OCCASIONE di EVENTI MOTORISTICI, SONO TENUTI A PRENDERE VISIONE del PRESENTE REGOLAMENTO e a RISPETTARNE il CONTENUTO.

Nota: il Circuito Tazio Nuvolari – **Nuvolari 5260 S.r.l** si riserva di apportare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, modifiche al presente Regolamento, finalizzate alla riduzione dei rischi in materia di salute e sicurezza.

# NUVOLARI 5260



## 1. INTRODUZIONE

1.1 Scopo e campo di applicazione del Regolamento

1.2 Responsabilità del Cliente

## 2. OBBLIGHI, PRESCRIZIONI e DIVIETI

2.1 Obblighi e raccomandazioni generali

2.2 Divieti generali e ai fini della sicurezza

2.3 Circolazione interna

## 3. ACCESSO e CIRCOLAZIONE all'INTERNO del Circuito

3.1 Modalità di accesso durante le fasi di allestimento, manifestazione e smontaggio

3.2 Servizio di vigilanza e sorveglianza

3.3 L'uso delle immagini e regolamentazione pubblicità

## 4. USO della PISTA

4.1 Premessa

4.2 Norme generali ed obblighi

4.3 Norme di dettaglio

## 5. ESECUZIONE degli ALLESTIMENTI e SMONTAGGIO delle STRUTTURE

5.1 Invio ed approvazione del progetto di allestimento delle strutture temporanee

5.2 Prescrizioni per la progettazione

5.3 Requisiti dei materiali di allestimento

5.4 Norme da rispettare in fase di allestimento e permanenza per l'evento

5.5 Smontaggio strutture e riconsegna area

## 6. NORME di SICUREZZA: PREVENZIONE INCENDI, INFORTUNI ed IGIENE del LAVORO

6.1 Prevenzione incendi e disposizioni per l'emergenza

6.2 Prevenzione infortuni ed igiene del lavoro

## 7. NORME di SICUREZZA: SMALTIMENTO RIFIUTI e SCARICO REFLUI

7.1 Smaltimento rifiuti

7.2 Scarico acque reflue nelle linee fognarie

## 8. DISPOSIZIONI per l'ENERGIA ELETTRICA, ACQUA ed ALTRE FORNITURE

8.1 Energia elettrica

8.2 Fornitura di acqua

8.3 Impianto aria compressa

## 9. MOVIMENTAZIONE MATERIALI ed IMBALLAGGI e ALTRI SERVIZI

9.1 Movimentazione interna delle merci

9.2 Ristoro e catering

9.3 Diffusioni sonori e proiezioni

## 10. ASSICURAZIONI e DANNI

## 11. SANZIONI e PENALI

## 12. INFORMAZIONI sul PIANO D'EMERGENZA ANTINCENDIO e PRIMO SOCCORSO

12.1 Scopo e applicabilità

12.2 Modalità operative e misure di prevenzione e protezione

## 13. INFORMATIVA ai FINI della SICUREZZA sui RISCHI PRESENTI in Circuito

13.1 Premessa

13.2 Caratteristiche dell'attività e dei luoghi del Circuito Tazio Nuvolari

13.3 Analisi dei rischi interferenziali e misure di prevenzione e protezione adottate

13.4 Rischi specifici e misure di prevenzione e emergenza adottate

13.5 Vigilanza

# NUVOLARI 5260



## 1. INTRODUZIONE

1.1 Scopo e campo di applicazione del Regolamento Il presente Regolamento disciplina l'ingresso e la permanenza all'interno del Circuito Tazio Nuvolari (d'ora in poi denominato "Circuito", oppure "TN"), nonché l'uso degli impianti presenti e le modalità di esecuzione e smontaggio di eventuali allestimenti. Il Regolamento si rivolge esclusivamente ai Clienti dell'Autodromo e viene allegato contestualmente al contratto stipulato con essi. Sarà cura dei singoli Clienti far conoscere ed applicare tale Regolamento ai propri appaltatori e lavoratori autonomi, ed in ogni caso a tutti gli addetti che operano per loro conto, in qualsiasi forma. Si specifica che per "Cliente" si intende qualunque società o ente che stipula un contratto con il Circuito Tazio Nuvolari per la sua partecipazione a eventi sportivi, manifestazioni o altre attività. Dunque sono esclusi dal presente Regolamento i fornitori dell'Autodromo, quindi i loro diretti appaltatori, per i quali TN fornisce apposita documentazione sui rischi interferenziali (DUVRI, PSC). In dettaglio il Regolamento stabilisce quanto segue: modalità di accesso al Circuito durante tutte le varie fasi dell'evento (compresi gli eventuali allestimenti e smontaggi); modalità di allestimento, custodia, manutenzione e sgombero delle aree occupate e delle relative strutture ed impianti, con riferimento alle norme vigenti in materia di sicurezza; norme e relative modalità di svolgimento di altre eventuali attività, come allacci impiantistici, movimentazione merci, stoccaggio rifiuti, scarico reflui, servizio di ristoro/catering, etc; obblighi generali, prescrizioni e divieti da rispettare all'interno del Circuito; norme di sicurezza in materia di prevenzione incendi, infortuni ed igiene del lavoro; applicazione di sanzioni e penali per l'inosservanza degli obblighi stabiliti dal Regolamento; modalità di stipula di assicurazioni e risarcimento danni; disposizioni per l'emergenza (estratto dal Piano di Emergenza del Circuito); informative, ai fini della sicurezza, sui rischi presenti in Circuito (D.Lgs 81/08). Le informazioni circa le tariffe, come sugli orari, ed ogni altra disposizione della Direzione aggiuntiva al Regolamento, sono comunicati direttamente al Cliente e sono parte integrante del contratto, di cui il presente documento fa parte.

### 1.2 Responsabilità del Cliente

Il Cliente è responsabile di tutte le attività effettuate all'interno del Circuito, direttamente o tramite terzi, in particolare durante le fasi di allestimento e montaggio/smontaggio di eventuali strutture legate alle manifestazioni. Al momento della stipula del contratto, il Cliente deve comunicare all'ufficio Commerciale il nominativo di un Responsabile per l'evento/attività specifica; tale figura assume, ai fini della sicurezza, nei confronti del Circuito e di eventuali terzi, ogni responsabilità connessa alle attività svolte, in nome del Cliente stesso.

## 2. OBBLIGHI, PRESCRIZIONI e DIVIETI

2.1 Obblighi e raccomandazioni generali E' fatto obbligo a tutti i fruitori del Circuito di rispettare le seguenti raccomandazioni e disposizioni: mantenere un contegno civile ed un comportamento che non metta a rischio gli altri fruitori (pubblico, visitatori, addetti ai lavori, piloti, ecc); non compiere azioni di propria iniziativa che possano compromettere la propria sicurezza o quella altrui; rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza ed ambiente, nonché tutte le norme e procedure del presente Regolamento o di altre aggiuntive indicate o affisse di volta in volta; si specifica che tutta la documentazione a riguardo è disponibile presso la Direzione del Circuito; osservare le prescrizioni e le disposizioni previste ed indicate con apposita segnaletica, avvisi scritti o comunicati a mezzo altoparlante, nonché attraverso il personale di servizio o con qualsiasi altro mezzo; si precisa che le comunicazioni con altoparlante e le disposizioni impartite dal personale di servizio prevalgono sugli altri avvisi. rispettare i beni e le attrezzature sia di proprietà del Circuito Tazio Nuvolari che di terzi; segnalare immediatamente alla Direzione qualsiasi deficienza o mancanza delle attrezzature e/o impianti, nonché qualsiasi condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza;

2.2 Divieti generali e ai fini della sicurezza All'interno del Circuito valgono i seguenti divieti: ingresso di ragazzi di età inferiore ai 14 anni non accompagnati; è assolutamente vietato l'ingresso dei minori alle aree tecniche del Paddock, esclusi i piloti autorizzati; introdurre cani ed animali di qualsiasi genere non custoditi, eccezion fatta per quelli a servizio di non vedenti; inoltre devono essere tenuti a idonea distanza da fonti di rumore o altre condizioni a rischio; è vietata inoltre la caccia in qualsiasi forma; ingresso in aree recintate o non autorizzate in base alla segnaletica presente; è inoltre vietato arrecare danni a aiuole, alberi o coltivazioni di qualsiasi genere; provocare molestie o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento dell'evento, pena l'immediata esclusione dal Circuito; usare picchetti, chiodi o tasselli in tutte le aree esterne e del paddock; attaccare strutture o materiali vari a portoni, canali tecnici, in particolare all'interno dei box, scale, pareti, ecc.... fumare all'interno degli edifici e nelle aree comuni (ristoranti, bar, uffici, ecc), nonché all'interno dei box e nella pit-lane; usare il marchio di TN senza preventiva autorizzazione;

In particolare, ai fini della sicurezza, è vietato: fumare nelle aree esterne in vicinanza di materiali combustibili e nei luoghi dove tale divieto è indicato con apposita segnaletica; l'utilizzo di apparecchiature ed impianti non conformi alla normativa vigente; non rispettare le indicazioni di sicurezza, nonché le avvertenze fornite dal fabbricante; depositare e/o manipolare e/o utilizzare in qualsiasi modo fiamme libere all'interno dei box e della pit-lane, così come depositare contenitori con materiali infiammabili; disperdere sostanze pericolose che possono compromettere la sicurezza e/o arrecare danni a persone, cose e all'ambiente;

# NUVOLARI 5260



nel caso in cui dovessero venire disperse tali sostanze, il soggetto responsabile dovrà provvedere alla rimozione, avvertendo immediatamente il personale del Circuito; introdurre materiali infiammabili, gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche o corrosive, sostanze tossiche, velenose o irritanti; introdurre apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (macchine radiogene) o materie radioattive, anche se contenute in altre apparecchiature; utilizzare negli spazi interni ed esterni stufe elettriche a resistenza od altri apparecchi elettrici similari, nonché attrezzatura di cottura a gas; l'utilizzo di macchine in grado di produrre, durante il funzionamento, polveri, trucioli o emissioni pericolose o fastidiose, di qualsiasi natura; esse devono essere dotate di sistemi di aspirazione e appositi filtri per impedirne la dispersione nell'ambiente; rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza o di segnalazione all'interno dell'Autodromo; abbandonare qualsiasi rifiuto speciale (come imballaggi in legno o cartone, pallet, moquette, plastica, collanti, pneumatici, batterie, ecc) e in particolar modo il materiale di risulta derivante dai lavori di allestimento; è vietato conservare imballaggi vuoti o altro materiale utilizzato per la propria attività, oltre al normale fabbisogno giornaliero (v. cap. 7); scaricare acque reflue nella rete fognaria od in altra intercapedine ad esclusione degli scarichi segnalati appositamente; ingombrare o nascondere le cassette di utenza e le derivazioni impiantistiche presenti nel Paddock o in qualunque spazio esterno/interno, rendendole non accessibili; rendere inservibili i presidi antincendio (idranti, estintori, ecc); occupare le aree esterne comuni riservate alla circolazione e svolgere operazioni al di fuori dell'area assegnata, allo scopo di evitare qualsiasi interferenza con le attività vicine; rendere inaccessibili i locali e gli spazi di propria pertinenza (uffici, salette riunioni, depositi), che devono essere sempre disponibili per eventuali ispezioni del Servizio di Vigilanza.

## 2.3 Circolazione interna

All'interno del Circuito si considerano vigenti le norme italiane del "Codice della Strada". Tutti i conducenti di veicoli e moto che transitano nel Paddock o in qualunque altra area esterna, (esclusa la pista), devono tenere una velocità moderata (max 30 Km/h), salvo diverse indicazioni, oltre a una guida prudente. Il Circuito Tazio Nuvolari non assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone, veicoli o beni del Circuito o di terzi, avvenuti all'interno del circuito. Inoltre è assolutamente vietata la sosta dei veicoli davanti alle uscite di sicurezza, scale e ascensori, in prossimità di incroci e passi carrabili, oltre che in zone antistanti servizi specifici o di pubblica utilità (Centro Medico, servizio antincendio, ...etc).

## 3. ACCESSO e CIRCOLAZIONE all'INTERNO del Circuito

3.1 Modalità di accesso durante le fasi di allestimento, manifestazione e smontaggio Le persone ed i veicoli adibiti al trasporto merce potranno accedere all'interno del Circuito solo se autorizzati. Le aree per l'allestimento delle strutture sono messe a disposizione di Clienti e loro allestitori con orario 8- 18, salvo diverse indicazioni riportate sul contratto. I periodi di allestimento e smontaggio sono riportati anch'essi nel contratto sottoscritto dal Cliente e nella corrispondenza intercorsa. I permessi di accesso, validi per le fasi di allestimento e smontaggio, devono essere richiesti al momento della sottoscrizione del contratto, indicando le persone che saranno presenti e le ditte incaricate dei lavori, oltre che il nominativo di un responsabile. I permessi possono essere ritirati direttamente, al momento dell'ingresso, presso la portineria del Circuito. Si specifica che gli accrediti per ottenere i permessi di accesso sono autorizzati e garantiti dai Clienti, che rispondono direttamente al Committente organizzatore della manifestazione. Tutto il personale del Cliente e delle ditte che operano per suo conto è tenuto ad esporre in modo visibile la propria tessera di riconoscimento, così come previsto dal D.Lgs 81/08. Per le regole e i divieti relativi alla circolazione interna degli automezzi si rimanda al paragrafo 2.3. In occasione di manifestazioni con grande affluenza di persone, durante il periodo di allestimento e smontaggio, considerata l'intensità del traffico di mezzi nell'area Paddock e spazi antistanti, i conducenti sono tenuti a rispettare le seguenti indicazioni: osservare strettamente i percorsi e le zone di sosta indicate (segnal. orizzontale e verticale); limitare la sosta per il tempo necessario alle operazioni di carico-scarico delle merci; Eventuali richieste di deroga (anticipo/proroga agli orari previsti) possono essere richieste all'ufficio commerciale e/o sportivo del Circuito, con un anticipo di almeno 24 ore. L'eventuale autorizzazione di accesso fuori orario è rilasciata ad insindacabile giudizio dell'ufficio; le relative compensazioni da corrispondere a titolo di rimborso spese, dovranno essere versate contestualmente al rilascio dell'autorizzazione stessa. In caso di permanenza non autorizzata oltre l'orario di chiusura, Il Circuito adotta di volta in volta le iniziative che ritiene opportune o necessarie, anche ai fini della sicurezza. In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui sopra, il Circuito Tazio Nuvolari procede come indicato al capitolo 10 "Sanzioni e penali" e revoca il permesso di accesso.

## 3.2 Servizio di vigilanza e sorveglianza

Il Circuito affida il servizio di vigilanza dell'area interna a ditta specifica allo scopo, che lo cura per l'intero corso dell'anno, mentre in occasione di eventi con notevole affluenza di persone vengono chiamate anche altre ditte. Il personale vigila affinché vengano osservate le disposizioni del presente Regolamento, nonché le condizioni generali stipulate nei contratti. Quindi in sostanza esiste un servizio generale di sorveglianza diurna e notturna dell'intera area, mentre per ogni evento è predisposto, per tutta la sua durata (orari di allestimento/smottaggio), presso l'ingresso e/o negli spazi esterni, un servizio di sorveglianza con presidio permanente di personale autorizzato e demandato al controllo dei permessi di accesso, nonché del rispetto delle norme.

# NUVOLARI 5260



Il personale del servizio di vigilanza, eventualmente con la collaborazione delle Autorità competenti di Pubblica Sicurezza, può eseguire controlli a campione sugli automezzi e sulle merci trasportate in uscita dal Circuito. Il Cliente rimane comunque unico custode della propria area di competenza, delle relative attrezzature e delle eventuali merci/materiale contenuto, per tutto il periodo di svolgimento dell'evento (fasi di allestimento e smontaggio comprese). Indipendentemente da ciò il Cliente, durante le varie fasi di allestimento-smontaggio e apertura manifestazione, deve vigilare direttamente la propria area.

### 3.3 L'uso delle immagini e regolamentazione pubblicità

La Società Proprietaria si riserva inoltre il diritto di riprendere, fotografare e pubblicare sul proprio sito internet e su altri mezzi di informazione cartacei e non, le immagini e gli avvenimenti che si svolgono all'interno della struttura, comprese le immagini di persone e di mezzi privati che utilizzano il circuito, paddock, aree comuni come parcheggi, tribune spettatori, senz'obbligo di dover corrispondere alcun compenso ed alcun indennizzo.

All'interno delle aree del Circuito Tazio Nuvolari è fatto espresso divieto di pubblicizzare o promuovere, direttamente o indirettamente, in maniera esplicita, implicita o occulta: attività o marchi che siano in concorrenza con il Circuito stesso, con le attività da esso promosse o in esso presenti e con le attività di aziende partner del Circuito.

## 4. USO della PISTA

4.1 Premessa La pista e le strutture connesse con il suo utilizzo sono concessi in uso, limitatamente ai periodi ed orari stabiliti e concordati con Direzione e ufficio commerciale e/o sportivo del Circuito, nel rispetto del presente Regolamento e mediante la corresponsione di una tariffa per manifestazioni sportive, tecniche, ricreative o di altro genere, a carattere competitivo o meno, eventi di tipo ludico-sportivo, anche in assenza di competizione e/o prove. Tale concessione d'uso è prevista in 2 casi: in esclusiva, con ammissione di veicoli di qualsiasi tipo e categoria di pertinenza dell'utente (privato o ente), salvo la limitazione del loro numero e tipologia, stabilito di volta in volta dalla Direzione, e salvo osservanza del presente Regolamento, nonché delle indicazioni fornite dal Circuito; senza esclusiva, con ammissioni di veicoli di pertinenza di uno o più utenti e con le limitazioni di numero, tipo e categoria a giudizio della Direzione, e naturalmente con l'osservanza del presente Regolamento. L'uso della pista può essere negato dalla Direzione a suo insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione a riguardo.

4.2 Norme generali ed obblighi L'accesso alla pista è ammesso solo se autorizzato dalla Direzione Gara; I conducenti di veicoli devono avere compiuto 18 anni o dotati di licenza speciale rilasciata dalla relativa Federazione/Ente di Promozione Sportiva. Il numero dei veicoli che possono circolare contemporaneamente in pista è stabilito di volta in volta dall'ufficio commerciale e/o sportivo e formalizzato con il contratto. L'ammissione in pista è subordinata alla firma da parte del richiedente, sia privato che ente, di apposita dichiarazione di esonero di responsabilità del Circuito e di impegno dell'osservanza del presente Regolamento, nonché al pagamento della tariffa dovuta; è richiesto inoltre di esibire un documento di identità e di abilitazione alla guida; E' vietato scendere dai veicoli quando circolano in pista e di camminare sulla pista stessa, eccetto che nella pit-lane. E' obbligatorio l'uso del casco per conducenti e passeggeri di autoveicoli aperti o di categoria sport o corsa, nonché per i motociclisti. E' obbligatorio che i piloti si attengano scrupolosamente alle indicazioni/direttive della Direzione di Gara per l'accesso in pista, prima e dopo le competizioni/prove, nonché durante lo svolgimento delle stesse.

Si considerano vigenti le norme italiane del "Codice della strada". Tutti i conducenti di veicoli e moto che transitano nel Paddock o in qualunque altra area esterna, (esclusa la pista), devono tenere una velocità moderata (max 30 Km/h), salvo diverse indicazioni, oltre a una guida prudente. Inoltre è assolutamente vietata la sosta dei veicoli davanti alle uscite di sicurezza, scale, oltre che in zone antistanti servizi di pubblica utilità (Centro Medico, Servizio antincendio).

Qualora la Direzione di Gara faccia esporre in pista il segnale di arresto (bandiera o semafori rossi), i veicoli circolanti hanno l'obbligo di fermarsi e di ottemperare a qualsiasi altra disposizione e/o ordine della Direzione. E' obbligatorio per tutti gli spettatori e fruitori dell'Autodromo attenersi alle disposizioni della Direzione durante lo svolgimento delle competizioni/prove o eventi in genere, nonché per l'accesso in pista. E' fatto divieto assoluto di uso di moto e veicoli da competizione al di fuori della pista e pit-lane (ad esempio nel Paddock o in qualunque area esterna).

4.3 Norme di dettaglio I veicoli in pista devono circolare in senso orario; è assolutamente vietata qualunque manovra pericolosa per l'entrata in pista ed in particolare invertire la marcia o circolare in senso contrario a quello stabilito, anche per brevi tratti, salvo accordi contrattuali diversi relativamente all'attività prevista; è vietato anche procedere in retromarcia. Sono vietate gare di velocità o scommesse di qualunque tipo. E' vietato fermarsi in pista; in caso di arresto forzato il veicolo dovrà esser spinto sulla banchina di destra, al di fuori della pista, o sulla banchina interna, se in curva. Eventuali rifornimenti non possono essere effettuati in pista e all'interno dei box ma solo negli spazi autorizzati dalla Direzione di Gara; Eventuali riparazioni non possono essere effettuate né in pista né in pit lane, ma all'interno dei box o nel paddock; E' vietato l'accesso in pista a persone al seguito del veicolo, oltre a quelle trasportate.

# NUVOLARI 5260



## 5. ESECUZIONE degli ALLESTIMENTI e SMONTAGGIO delle STRUTTURE

Per la partecipazione alle varie manifestazioni e l'uso delle aree assegnate, il Circuito prescrive le norme di seguito indicate e quelle eventuali riportate nelle comunicazioni riguardanti lo specifico evento. Gli allestimenti delle strutture, l'arredamento, i materiali e prodotti esposti, nonché l'installazione e l'utilizzo delle aree devono essere conformi alle norme UE vigenti in materia di sicurezza, prevenzione e protezione contro l'incendio, infortuni e tutela dell'ambiente. Il Circuito ha facoltà di far rimuovere o modificare, in qualsiasi momento, installazioni ed allestimenti che siano in contrasto con le norme di seguito esposte e/o con quelle riportate in successive comunicazioni; i costi della rimozione o modifiche sono a carico del Cliente.

5.1 Invio ed approvazione del progetto di allestimento delle strutture temporanee L'Ufficio Commerciale invia preliminarmente al Cliente la planimetria della zona Paddock, indicando l'area concordata, come da contratto, sulla base della quale il Cliente stesso definisce il proprio progetto di allestimento delle strutture temporanee (gazebo, tende, tensostrutture, ecc) Nella planimetria sono indicati gli ingombri di eventuali strutture o aree tecniche presenti, nonché la posizione delle colonne di utenza (prese di derivazione, acqua). Una volta definito il progetto il Cliente, almeno 30 gg prima dell'evento, deve inoltrarlo all'ufficio tecnico e/o servizi di funzionamento del Circuito, completo degli allegati e della documentazione richiesta.

In particolare: progetto esecutivo, completo di piante, prospetti e sezioni quotati, conforme alle strutture temporanee da installare, a firma di tecnico abilitato e preferibilmente su supporto informatico, in formato PDF; relazione tecnico-statica, redatta e firmata da tecnico abilitato ed iscritto a Ordini Professionali, comprensiva di descrizione dei materiali utilizzati; in caso di strutture sospese, relazione sui carichi sospesi, a firma di tecnico abilitato, redatta ai sensi della Circ. 1689 del 1.4.11; relazione tecnica di progetto dell'impianto elettrico temporaneo e relativi schemi elettrici, comprendenti disegni planimetrici indicanti l'ubicazione delle apparecchiature elettriche (quadri, prese, ecc), il percorso delle condutture, relazione illustrativa dei calcoli preliminari e relazione di valutazione della protezione contro i fulmini; Al termine delle installazioni, il Cliente dovrà produrre la documentazione conclusiva: collaudo statico, redatto da tecnico abilitato (iscritto all'Albo professionale), che non sia intervenuto nella progettazione, calcolo e direzione lavori della struttura; certificazioni di corretto montaggio delle strutture, a firma dell'installatore; certificazioni attestanti la classe di reazione al fuoco dei materiali di arredo utilizzati, comprendenti la dichiarazione di conformità e l'omologazione ministeriale; dichiarazioni ai fini della reazione e resistenza al fuoco inerenti i prodotti impiegati (mod. VVF "DICH. PROD."), a firma di professionista antincendio; collaudo dell'impianto elettrico, con misure strumentali, comprese quelle relative all'illuminazione di emergenza; dichiarazioni di conformità dell'impianto elettrico, a firma dell'installatore, redatta ai sensi del DM 37/08, completa di tutti gli allegati;

## 5.2 Prescrizioni per la progettazione.

Il Cliente dovrà contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli, individuata mediante segnaletica orizzontale o su precise indicazioni del personale incaricato. Fermo restando il divieto di ostacolare il passaggio nelle corsie comuni e in considerazione del breve tempo disponibile per l'esecuzione dei lavori, si raccomanda che le varie parti delle strutture giungano costituite da elementi predisposti e rifiniti, in modo che comportino in loco solo operazioni di semplice montaggio e ritocco finale. I Clienti, o gli allestitori che operano per suo conto, devono procedere nei lavori senza arrecare danno agli altri partecipanti e agli eventuali visitatori. Nella predisposizione dei progetti di allestimento si dovrà tener conto del fatto che le strutture sono visibili anche dall'alto e pertanto dovrà essere posta particolare cura anche alle finiture superiori. L'altezza massima delle strutture allestiti dovrà essere 6,50 m; infatti l'art. 6 del Decreto Palchi (DM 22.7.14, al Capo II relativo alle manifestazioni fieristiche, prevede l'esclusione di applicazione delle disposizioni contenute in esso ed anche quelle relative al Titolo IV del D.Lgs 81-08 (cantieri), per strutture di altezza inferiore. Nel caso invece montaggio/smontaggio di opere temporanee prefabbricate, il Capo I dello stesso Decreto Palchi (spettacoli musicali e teatrali) prevede l'esclusione di cui sopra sotto al limite di 7 m. Ogni responsabilità circa gli allestimenti è esclusivamente del Cliente, il quale esonera il Circuito per i danni eventualmente derivanti a sé stesso e/o a terzi, causati da allestimento non idoneo, da difetti di progettazione e/o costruzione. Il Circuito si riserva il diritto di fare modifiche o di rimuovere le strutture eseguite senza approvazione o non conformi al progetto autorizzato, salvo in caso di eventuali danni patiti dal Circuito stesso.

## 5.3 Requisiti dei materiali di allestimento.

Tutti i materiali utilizzati per l'allestimento delle aree di propria pertinenza (pavimenti, rivestimenti, divisori, fondali, pedane, tessuti, tende, moquette, ecc), se non incombustibili, devono essere del tipo ignifugo all'origine e ignifugato, ai sensi delle seguenti norme: DM 6.7.83 (GU n. 201 del 23.7.83) e s.m.i. (DM 28.8.84) "Norme di comportamento al fuoco delle strutture e materiali da impiegarsi in locali di spettacolo"; DM 26.6.84 (GU n. 234 del 25.8.84) e s.m.i. (DM 10.3.05 e DM 25.10.07) "Classificazione di reazione al fuoco ed omologazione dei materiali, ai fini della prevenzione incendi"; DM 15.3.05 e s.m.i. (DM 16.2.09) "Requisiti di reazione al fuoco dei prodotti da costruzione installati in attività disciplinate da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi, in base al sistema di classificazione europea"; UNI-EN 13501-1:2009 "Classificazione europea di reazione al fuoco dei prodotti da costruz". In particolare tali materiali devono rispondere ai seguenti requisiti: omologazione secondo le classi di reazione al fuoco, sulla base del DM 26.6.84 e s.m.i.; ogni materiale deve essere accompagnato dal relativo Certificato di Omologazione, rilasciato dal Ministero dell'Interno o da laboratori legalmente riconosciuti, oltre che dalla documentazione che ne comprovi l'acquisto; dunque è vietato l'uso di qualsiasi

# NUVOLARI 5260



materiale che non sia accompagnato da regolare certificato; in relazione al loro impiego, i materiali utilizzati devono rispondere alle seguenti classi di reazione al fuoco, ai sensi della normativa italiana (DM 26.6.84 e s.m.i e DM 6.7.83 per i locali di spettacolo) ed europea (UNI-EN 13501-1); in particolare il DM 15.3.05 e s.m.i. comparano le classi italiane con quelle europee al fine di poter applicare la norma che richiede una determinata reazione al fuoco: classe 1 (combustibile e non infiammabile) - corrisp. europea classi A2-B: pareti, soffitti e controsoffitti, tendaggi, rivestimenti pedane, ecc. classe 2 (combustibile e difficilmente infiammabile) – corrisp. europea classe C: pavimenti (linoleum, moquette, ecc). Lungo le vie di esodo (corridoi, atri, disimpegni, ecc), tutti i materiali installati devono essere di classe 1, ai sensi dell'art. 4 del DM 15.3.05 – corrisp. europea classi A2-B (a seconda se a pavimento, parete o soffitto); la normativa specifica per i locali di spettacolo definisce che negli spazi destinati all'esodo i materiali devono essere di classe 1 per il 50% della superficie totale e classe 0 per il resto; messa in opera strettamente conforme a quanto prescritto nel Certificato di Omologazione; i prodotti ignifugati all'origine, corredati da relativa certificazione, devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei Certificati di Omologazione; lungo le vie di esodo (corridoi, atri, disimpegni, ecc), tutti i materiali installati devono essere di classe 1, ai sensi dell'art. 4 del DM 15.3.05 – corrisp. europea classi A2-B (a seconda se a pavimento, parete o soffitto); la normativa specifica per i locali di spettacolo definisce che negli spazi destinati all'esodo i materiali devono essere di classe 1 per il 50% della superficie totale e classe 0 per il resto; messa in opera strettamente conforme a quanto prescritto nel Certificato di Omologazione; i prodotti ignifugati all'origine, corredati da relativa certificazione, devono essere usati esclusivamente sui materiali ai quali si fa riferimento nei Certificati di Omologazione;

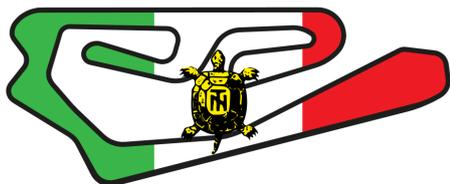
## 5.4 Norme da rispettare in fase di allestimento e permanenza per l'evento

Durante l'allestimento delle aree interessate devono essere applicate le seguenti disposizioni: mantenere agibili e costantemente sgombre le corsie di transito, varchi e passi carrabili, allo scopo di consentirne l'uso in caso di emergenza; al momento di prendere possesso dell'area, il Cliente è tenuto a prendere ed a far prendere visione ai propri addetti dell'ubicazione; lasciare costantemente visibile ed agibile ogni presidio antincendio presente, al fine di garantire l'immediato uso in caso di emergenza. Si fa presente che rendere inservibile un mezzo destinato all'estinzione di un incendio è un reato penale ai sensi dell'art. 451 CP; eventuali irregolarità riscontrate saranno comunicate alle autorità competenti; lasciare costantemente accessibili le cassette di utenza e i dispositivi di comando di qualsiasi tipo, presenti all'interno delle aree assegnate; provvedere all'immediato sgombero degli imballaggi dalle corsie di transito, che possono essere utilizzate solo temporaneamente per il carico/scarico dei materiali d'allestimento. Comunque, tale occupazione temporanea deve essere sempre effettuata in modo ordinato, evitando di rendere completamente inagibili le corsie stesse. non abbandonare alcun materiale di scarto e risulta dei lavori di allestimento (vedi cap. 6.1); non svolgere operazioni all'esterno della propria area, per evitare interferenze con le attività degli altri allestitori; alla fine di ogni giornata di ciascuna fase di allestimento e smontaggio, e comunque prima di lasciare l'area assegnata, il Cliente deve sempre provvedere a disinserire gli interruttori facenti parte del proprio impianto elettrico. l'installazione di insegne luminose deve essere eseguita rispettando le disposizioni delle normative vigenti riguardanti le installazioni elettriche; in ogni struttura costruita od installata dal cliente deve essere previsto un adeguato sistema di vie di fuga, tale da consentire un agevole esodo in caso di emergenza; eventuali elementi di arredo o pareti realizzate con vetri o specchi a tutta altezza, devono essere adeguatamente segnalati e protetti dagli urti; i vetri utilizzati devono rispondere, per caratteristiche e sistema di installazione, alle norme vigenti; nel caso la struttura superi i 100 mq di superficie, deve essere dotata di almeno 2 aperture verso l'esterno, contrapposte, di dimensioni 1.20x2.10 m; le porte eventualmente installate devono aprire verso l'esterno, e i percorsi di esodo e le uscite esterne devono essere segnalate mediante cartelli luminosi funzionanti ad energia autonoma, visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico generale; le pedane accessibili al pubblico devono garantire una portata di 5 kN/mq (510 kg/mq) di sovraccarico, oltre ai carichi indotti da eventuali macchine o apparecchiature installate. Le eventuali pedane presenti devono essere raccordate al pavimento, nei passaggi destinati al pubblico, con gradini di adeguata altezza e pedata o scivoli di pendenza inferiore a 8%. Inoltre è vietato: eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura e utilizzare qualsiasi tipo di fiamme libere; posare a pavimento o tendere in quota attraverso le corsie di passaggio, condotti o cavi di distribuzione dei servizi tecnici; applicare carichi alle strutture presenti e alle palificazioni per illuminazione, anche se trattasi di carichi leggeri (manifesti, cavi, pannelli, stendardi, ecc.); eseguire tracce o scanalature a pavimento per incassare cavi o tubazioni; spargere sul pavimento prodotti chimici, solventi, ecc.

## 5.5 Smontaggio strutture e riconsegna area.

Prima della fine dell'evento non è possibile smontare parzialmente o interamente le strutture; solo al suo termine, sulla base dell'orario comunicato dal Circuito per ogni singolo evento, si potrà procedere allo smontaggio degli allestimenti; le aree utilizzate dovranno essere lasciate nelle condizioni originarie. Tutte le operazioni dovranno avvenire nel pieno rispetto dell'integrità delle predisposizioni tecniche temporanee (prese idriche, scarichi, ecc.) e degli impianti e apparecchiature elettriche. È obbligatoria la rimozione completa e l'allontanamento dalle aree assegnate e all'esterno del Circuito di tutti i materiali utilizzati (strutture, controsoffitti, rivestimenti a pavimento, ecc.). Eventuali danni, inequivocabilmente attribuibili al Cliente, saranno al medesimo addebitati. Alla scadenza dei termini stabiliti, il materiale ancora giacente nell'area sarà rimosso d'ufficio del Circuito ed immagazzinato con i rischi e gli oneri a carico del Cliente, che ne accetta fin d'ora l'assunzione. Decorso un mese dal termine stabilito per lo smontaggio, il Circuito si riserva di far vendere all'asta i materiali non ritirati, trattenendo le spese sostenute.

# NUVOLARI 5260



## 6. NORME di SICUREZZA: PREVENZIONE INCENDI, INFORTUNI ed IGIENE del LAVORO

I Clienti, o i loro responsabili per l'evento, nonché le imprese da loro incaricate, sono tenuti ad osservare i regolamenti di pubblica sicurezza, nonché le norme antinfortunistiche previste dalla legge italiana ed in particolare quanto previsto in materia dal D.Lgs 81/08. Il Cliente si assume la responsabilità per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a persone e/o cose all'interno del circuito, conseguenti l'inosservanza di tali norme, da chiunque e in qualunque modo cagionati, in relazione alle attività svolte per suo conto o nel suo interesse. Inoltre il Cliente si impegna a risarcire gli eventuali danni diretti o a terzi che ne dovessero derivare, sollevando il Circuito Tazio Nuvolari da qualunque responsabilità o rivalsa in merito.

### 6.1 Prevenzione incendi e disposizioni per l'emergenza.

E' obbligatorio installare nelle strutture chiuse estintori adeguati, quanto a numero e idoneità, posizionati in modo ben visibile, accessibile ed adeguatamente segnalati. Ogni Cliente è tenuto ad accertarsi che il proprio personale sappia utilizzare correttamente gli estintori; inoltre resta a suo carico la collocazione degli stessi nello spazio a lui riservato. Il Cliente deve inoltre ottemperare ad ogni eventuale ulteriore prescrizione che la Commissione Provinciale di Vigilanza ed il Comando dei Vigili del Fuoco ritengano necessario impartire e di cui, nel caso, verrà data opportuna comunicazione, anche poco prima o durante l'evento stesso.

All'instaurarsi di una situazione di pericolo, dovrà esserne data comunicazione tempestiva agli addetti preposti. In caso di incendio, oltre ad avvisare gli addetti, il Cliente dovrà curare che i propri operatori mantengano la calma e seguano le istruzioni degli addetti all'emergenza, se del caso prestandosi ad aiutarli, ma solo se formati allo scopo.

### 6.2 Prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs 81/08, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nel momento in cui il Cliente stipula il contratto con TN per l'acquisizione temporanea dello spazio relativamente al suo allestimento diventa, nella figura del Datore di Lavoro, l'unico titolare degli obblighi di sicurezza per tutte le attività svolte al suo interno, sia nei confronti dei soggetti che svolgono tale attività, sia verso terzi che vi si trovano a qualunque titolo. Qualora tali operazioni non siano effettuate in proprio, sarà cura del Cliente informare ed esigere dalle ditte da lui incaricate che tali operazioni avvengano nel rispetto delle normative.

Qualora qualsiasi addetto di TN o del Servizio di Vigilanza dovesse riscontrare violazioni alle disposizioni sopra citate, mettendo in pericolo o compromettendo la sicurezza e salute delle persone presenti, potranno essere inibiti i comportamenti pericolosi, applicando quanto previsto al cap. 11. Qualora ne ricorrano le condizioni, per la natura ed entità degli allestimenti, devono altresì essere osservate le norme riguardanti i cantieri temporanei o mobili contenute nel Titolo IV del D.Lgs 81/08, come, quanto pertinenti, quelle contenute nel Decreto Palchi (DM 22.7.14) e nella Circolare 35/2014. Qualora invece si configurino le condizioni di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/08, relativamente agli appalti, tutti gli appaltatori dovranno rispettare le relative norme e gli obblighi connessi a tali contratti. In entrambi i casi (Cantieri e Appalti), per tutti gli adempimenti obbligatori a cura del Cliente o fornitore, il Circuito potrà chiedere la presentazione della relativa documentazione.

## 7. NORME di SICUREZZA: SMALTIMENTO RIFIUTI e SCARICO REFLUI

7.1 Smaltimento rifiuti Lo stoccaggio, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti devono essere effettuati nel rispetto del D.Lgs 152-06 e successive modifiche e integrazioni. In particolare è prevista la raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti dai Clienti, unicamente per quelli assimilati agli urbani (indifferenziato, organico, carta e cartone, imballaggi misti differenziati). Per i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi (imballaggi in legno, cartone o metallo, pallet, moquette, plastica, collanti, ecc), ogni Cliente deve provvedere autonomamente allo smaltimento e nel rispetto delle norme vigenti, accollandosi le relative spese. Si specifica inoltre che all'interno del il Circuito è attuato un sistema di raccolta differenziata, per cui si richiede, in particolar modo nel corso delle fasi di montaggio e smontaggio o nelle attività di manutenzione, che tutti, comprese le ditte incaricate dai Clienti, convogliino i rifiuti da loro prodotti negli appositi cassoni e/o cassonetti predisposti allo scopo. Nel caso in cui si riscontri la presenza di rifiuti speciali abbandonati all'interno delle aree del Paddock o nei piazzali esterni verranno applicate le relative sanzioni (vedi cap. 11). Si ricorda che il deposito incontrollato di rifiuti è vietato e costituisce reato punibile penalmente. Nel caso in cui il il Circuito verifichi una situazione rischiosa, o comunque contro le disposizioni del presente Regolamento, provvede alla segnalazione alle Autorità competenti.

7.2 Scarico acque reflue nelle linee fognarie Gli scarichi idrici del Circuito sono solo di tipo civile e confluiscono nel sistema fognario comunale. Pertanto è vietato qualunque scarico di altra natura che non sia civile; gli eventuali scarichi possono essere convogliati esclusivamente nei pozzetti messi a disposizione nel Paddock. Inoltre è assolutamente vietato effettuare qualsiasi tipo di scarico nei pozzetti delle acque meteoriche, che sono scaricate in acque superficiali.

## 8. DISPOSIZIONI per ENERGIA ELETTRICA, ACQUA ed ALTRE FORNITURE

8.1 Energia elettrica. Caratteristiche della rete di erogazione e potenza elettrica. Il Circuito mette a disposizione l'energia elettrica, tramite diversi punti di attacco presenti nel piazzale del Paddock. La potenza elettrica minima installata è compresa nel costo di partecipazione, come da contratto; se il Cliente avesse necessità di una maggiore potenza, deve fare richiesta specifica all'ufficio sportivo di TN, contestualmente alla firma del contratto o, in casi eccezionali, successivamente ma con un certo anticipo sulla data

# NUVOLARI 5260



dell'evento. Tale aumento di potenza elettrica sarà soggetto ad un costo aggiuntivo e attivato solo se le infrastrutture presenti lo consentono. L'erogazione di energia elettrica avviene mediante distribuzione trifase a tensione nominale 400 V o monofase a 230 V; le prese sono del tipo CEE da 16/32 A, protette con interruttore magnetotermico differenziale e inserite nelle apposite colonnine. Installazione e allacciamento dell'impianto elettrico. La realizzazione degli impianti elettrici a valle dell'utenza fornita dal Circuito, verrà eseguita a cura e a totale carico del Cliente, che dovrà realizzarle a "regola d'arte" in conformità alle normative vigenti ed in particolare al DM 37-08, oltre che alle norme CEI. Le installazioni dovranno essere eseguite senza arrecare danni, disturbi o impedimenti di vario genere ai Clienti confinanti. Le ditte installatrici non italiane, ma iscritte ad albi professionali di un paese della Comunità Europea, devono possedere un certificato di abilitazione professionale, come previsto da equivalenti norme del paese di origine della ditta stessa. Nel caso invece di ditte installatrici extracomunitarie, dato che gli standard di sicurezza nell'allestimento di impianti elettrici non è simile a quello italiano o comunitario, si accettano esclusivamente certificazioni effettuate da imprese italiane, iscritte alla CCIAA, come previsto dall'art. 3 DM 37-08. Una volta installato l'impianto, il Cliente è tenuto a presentare all'ufficio tecnico e/o ai servizi di funzionamento del Circuito la "Dichiarazione di Conformità", con allegato il certificato di abilitazione dell'installatore.

Il Circuito si riserva il diritto di verificare l'effettiva rispondenza dell'impianto elettrico e dei relativi certificati ai requisiti di legge e, in caso di difformità, di non procedere all'allacciamento alla rete elettrica. Quanto sopra non solleva il Cliente, che resta a tutti gli effetti il responsabile dei propri impianti. Il Cliente è tenuto anche a verificare personalmente la tensione della rete d'alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto o delle proprie apparecchiature, esonerando il Circuito da qualsiasi responsabilità per i danni che potessero derivare a persone o a cose. In ogni caso tutte le apparecchiature elettriche devono prevedere idonea messa a terra. Nel caso di presenza di motori elettrici che durante il funzionamento possano dar luogo a situazioni di pericolo, dovranno essere previsti dispositivi onnipolari di sezionamento, da installare nelle vicinanze, in accordo con la CEI-EN 60204-1. I punti di erogazione dell'energia dovranno essere facilmente accessibili ed ispezionabili, per permettere la verifica e l'allacciamento da parte del personale preposto, o eventuali interventi di manutenzione.

8.2 Fornitura di acqua. L'area Paddock è provvista di una rete idrica di distribuzione per uso igienico-sanitario e per acqua potabile, oltre che di una rete di scarico. La distribuzione avviene ad una pressione massima di 3 bar. Tale servizio è compreso nel costo di partecipazione, come da contratto. In caso di installazioni particolari, è possibile fare specifica richiesta di fornitura acqua che sarà valutata e quotata di volta in volta. Il Cliente esonera il Circuito da ogni responsabilità per danni che possano derivare a persone o cose, per manomissione e cattivo uso degli impianti.

8.3 Impianto aria compressa. Non è previsto al momento la fornitura di aria compressa centralizzata.

## 9. MOVIMENTAZIONE MATERIALI ed IMBALLAGGI e ALTRI SERVIZI

9.1 Movimentazione interna delle merci Per le operazioni di movimentazione, all'interno del Circuito, dei materiali per l'allestimento e delle merci o imballaggi, i Clienti dovranno essere autonomi quanto a personale ed attrezzature (carrelli elevatori, gru, PLE, ecc); nel caso in cui il Cliente ne avesse necessità, è possibile al Circuito noleggiare, a nome suo e per conto del Cliente, eventuali macchine o attrezzature; il Cliente dovrà farne specifica richiesta nei tempi previsti all'Ufficio Tecnico. Dunque non è possibile utilizzare attrezzature e mezzi di proprietà del Circuito in alcun modo.

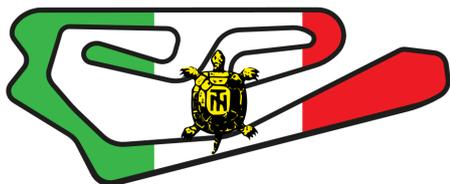
9.2 Ristoro e catering. All'interno dell'area assegnata, non è consentita la somministrazione anche in forma gratuita di prodotti alimentari e/o bevande. All'interno del Circuito è presente un servizio di ristoro a pagamento. Qualora il Cliente intenda utilizzare un servizio di catering all'interno della propria area, dovrà farne specifica richiesta al Circuito.

9.3 Diffusioni sonore e proiezioni. Qualora non espressamente vietati, sono consentiti la trasmissione sonora ed ogni genere di richiamo fonico, l'uso di apparecchi audiovisivi, radiofonici e/o televisivi e proiezioni di film o slide all'interno dell'area assegnata. Il volume degli apparecchi dovrà essere mantenuto ad un livello inferiore a 65 dB, al perimetro esterno della zona di pertinenza del Cliente, e comunque non dovrà arrecare disturbo ai confinanti; in ogni caso il personale del Circuito potrà ordinare, in caso di richiami o segnalazioni, anche lo spegnimento dell'impianto. Tutte le riproduzioni non devono ricadere nel repertorio tutelato dalla SIAE; in caso contrario, il Cliente dovrà chiedere preventivamente apposita autorizzazione.

## 10. ASSICURAZIONI e DANNI

Il Cliente deve obbligatoriamente disporre di una polizza "All Risks" (valida per questo tipo di eventi) su merci, attrezzature ed allestimenti portati all'interno del Circuito, con clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti di terzi, compreso Nuvolari 52609 s.r.l e l'organizzatore della manifestazione. Il Circuito non mette a disposizione alcuna copertura assicurativa. Il Cliente, in caso di danni, è tenuto a recarsi tempestivamente presso la Direzione del Circuito. In caso di danni da furto, il Cliente deve anche provvedere alla denuncia alle Autorità di Pubblica Sicurezza o ai Carabinieri.

# NUVOLARI 5260



## 11. SANZIONI e PENALI

Il Cliente e l'eventuale allestitore incaricato di operare per suo conto sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e ne rispondono in caso di inosservanza; in un caso del genere verrà applicata una penale, variabile a seconda della gravità, da un minimo di 50 € fino ad un massimo di 500 €. Le inottemperanze alle disposizioni di cui sopra sono elencate di seguito: Mancato rispetto dei limiti di velocità e guida pericolosa; Penale: TN può applicare una penale di € 50 (IVA esclusa) ai Clienti per ogni infrazione; Divieto di uso di picchetti o qualunque altro sistema di fissaggio; Penale: MC può applicare una penale da 25 a 250 € in caso di inosservanza o un costo di risarcimento pari a 10 € (IVA inclusa) per ogni foro; Divieto di fumare; Penale: TN può applicare una penale da 25 a 250 € in caso di inosservanza del divieto di fumo; Mancato invio del progetto di allestimento Sanzione: TN non consente l'avvio dei lavori di allestimento delle strutture in caso di mancato invio del progetto da parte del Cliente. Penale: TN può applicare una penale di € 500 (IVA esclusa) ai Clienti che hanno avviato lavori di allestimento senza l'invio preventivo del progetto (vedi capitolo 4). Allestimento non conforme Sanzione: TN non consente l'uso dell'allestimento se ritenuto non conforme; in attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica all'area utilizzata per l'allestimento. Presenza di prodotti e/o materiali non ammessi e/o sprovvisti di idonee certificazioni Sanzione: TN, in caso di inosservanza può disporre, a suo insindacabile giudizio, la rimozione immediata dei prodotti e materiali non ammessi, con addebito al Cliente dei relativi costi; in attesa dell'esecuzione dei lavori, il Circuito può disinserire l'alimentazione dell'energia elettrica.

## 12. INFORMAZIONI sul PIANO d'EMERGENZA ANTINCENDIO e PRIMO SOCCORSO

La normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ed in particolare il D.Lgs 81/08, prescrive l'adozione di tutte le misure finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori. Nuvolari 5260 s.r.l, che è azienda certificata OHSAS 18001 e UNI ISO 1400, ha predisposto un Piano di Emergenza, facente parte integrante del sistema di gestione, distinto per lavoratori e frequentatori, considerando la realtà molteplice e complessa, soprattutto come tipologia di persone presenti. Si riporta qui uno stralcio del Piano di Emergenza per frequentatori (IOP-08), per mettere a conoscenza di tutti i Clienti, e di chi opera per loro, le istruzioni da seguire in caso di emergenza.

12.1 Scopo e applicabilità. Il Piano di Emergenza Antincendio ed Evacuazione (d'ora in avanti definito semplicemente Piano), ha lo scopo di rendere noti a tutti coloro che frequentano gli spazi esterni ed interni del Circuito i compiti ed i comportamenti da osservare in situazioni di emergenza, nonché le misure di prevenzione e protezione intraprese. Gli obiettivi principali da conseguire sono prima di tutto la salvaguardia e l'evacuazione delle persone, poi la messa in sicurezza degli impianti, nonché la protezione di beni e attrezzature. Le situazioni di emergenza possono essere individuate nei seguenti eventi: Incendio o principio di incendio;

Emergenza sanitaria; Terremoto o altra calamità naturale; Crolli o cedimenti strutturali; Esplosione o fuoriuscita di gas.

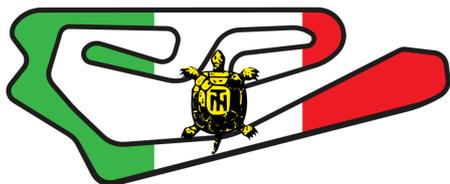
Il Piano interessa tutte le persone presenti all'interno del Circuito, quindi Clienti e loro appaltatori, sub-appaltatori e/o lavoratori autonomi, e tutti i visitatori in genere. E' importante che ogni persona presente conosca il "Piano" e segua la procedura indicata in caso di emergenza, senza interferire con gli addetti preposti o con i mezzi di soccorso esterni (VVF, ambulanze, ecc), ma coordinandosi eventualmente con loro e solo su richiesta; inoltre devono essere conosciute le planimetrie di emergenza, affisse in varie zone, informandosi su come raggiungere, in caso di necessità, il punto di ritrovo più vicino indicato. In caso di emergenza sanitaria chiunque, se non esperto, si deve astenere dal prestare cure all'infortunato, limitandosi ad avvertire gli addetti al servizio PS, ad eccezione dei casi di urgenza, per i quali si deve osservare le norme e regole descritte nel Piano. NOTA: Il Piano si applica essenzialmente durante le varie manifestazioni, ma al di fuori della pista, cioè in tutti gli spazi esterni ed interni dove sono presenti gli addetti ai lavori, ma anche i frequentatori in genere. Si specifica infatti che gli interventi di emergenza in pista, o sue adiacenze, sia di tipo antincendio che primo soccorso, vengono garantiti da personale apposito, al quale gli addetti interni del Circuito forniranno semplice assistenza.

### 12.2 Modalità operative e misure di prevenzione e protezione in generale

COMPITI di CHIUNQUE CONOSCA i LUOGHI: conoscere il Piano di evacuazione generale; individuare le vie di fuga e verificare che rimangano sempre sgombre; collaborare con il Responsabile dell'Emergenza del Circuito e gli addetti al SA per individuare le fonti di pericolo e i potenziali rischi. USO dei MEZZI di ESTINZIONE: sugli estintori portatili esiste una targhetta con le modalità d'uso, che indica anche per quali tipi di fuoco può essere utilizzato l'estintore stesso. In caso di necessità, e se non presente nelle immediate vicinanze del focolaio un addetto SA, possono usare gli estintori tutte le persone che si ritengono in grado di farlo e nel rispetto delle modalità d'impiego precedentemente acquisite. USO dei MEZZI di RILEVAZIONE e ALLARME: nelle Palazzine Box è presente un sistema di rilevazione incendio ed allarme automatico e manuale, il cui funzionamento è noto al Responsabile all'emergenza, agli addetti SA, ed agli addetti del Circuito. Chiunque si accorga di un inizio di incendio e nel caso non fosse stato ancora dato segnale di allarme, può azionare il pulsante di allarme manuale più vicino.

IN CASO DI INCENDIO O ALLARME INCENDIO SE TI ACCORGI DI UN INIZIO DI INCENDIO, OPPURE SE SENTI L'ALLARME INCENDIO: MANTIENI LA CALMA; ALLONTANATI DAL PERICOLO; NON USARE GLI ASCENSORI; ESCI ALL'APERTO; SEGUI LE INDICAZIONI DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO; NON INTRALCIARE LE OPERAZIONI DI SOCCORSO SVOLTE DAL PERSONALE ADDESTRATO; SE IL FUOCO TI IMPEDISCE LA FUORIUSCITA DAL LOCALE, CHIUDI LA PORTA E SIGILLA LE FESSURE; APRI LA FINESTRA PER CHIEDERE

# NUVOLARI 5260



SOCCORSO; FILTRA L'ARIA CON UN FAZZOLETTO E SDRAIATI SUL PAVIMENTO; IN CASO DI TERREMOTO SE SEI IN LUOGO CHIUSO: MANTIENI LA CALMA E NON PRECIPITARTI ALL'APERTO; RIPARATI SOTTO UN TAVOLO, SOTTO L'ARCHITRAVE DI UNA PORTA, O AVVICINATI AI MURI PORTANTI; ASPETTA CHE FINISCA IL TERREMOTO PER ALLONTANARTI DALL'EDIFICIO; ALLONTANATI DA MOBILI E FINESTRE. SE SEI ALL'APERTO: ALLONTANATI DA EDIFICI, ALBERI, LINEE ELETTRICHE; CERCA UN LUOGO SENZA NULLA SOPRA DI TE, ALTRIMENTI METTITI SOTTO UN RIPARO SICURO; NON AVVICINARTI AD ANIMALI SPAVENTATI.

TELEFONATA per RICHIESTA SOCCORSI di EMERGENZA INCENDIO VVF (112) Informazioni da dare: Nominativo del chiamante (nome e cognome) Da dove si sta chiamando e l'indirizzo (Circuito Tazio Nuvolari, Strada Prov. per Corana 12, Cervesina-Pavia) Oggetto della richiesta di soccorso (incendio/crollo parziale/esplosione/ fuga gas, ecc); Situazione attuale (fase iniziale, avanzata, ecc); Numero di persone coinvolte, specificando se ci sono bambini o disabili; Presenza di sostanze o impianti di particolare rischio (centrali termiche, distributore carburante, depuratore); Eventuali difficoltà di accesso al luogo.

TELEFONATA per RICHIESTA SOCCORSI di EMERGENZA SANITARIA: Ambulanza (112) Informazioni da dare: Nominativo del chiamante (nome e cognome); Da dove si sta chiamando e l'indirizzo (Circuito Tazio Nuvolari, Strada Prov. per Corana 12, Cervesina-Pavia); Oggetto della richiesta di soccorso (caduta, ustione, intossicazione, emorragie, fratture); Stato della persona per cui si chiede soccorso (se è cosciente o meno); Numero di persone coinvolte.

**NUMERO UNICO DI EMERGENZA: 112** PER PRONTO SOCCORSO, PRONTO INTERVENTO, VIGILI DEL FUOCO, CARABINIERI.

### 13. INFORMATIVA ai FINI della SICUREZZA sui RISCHI PRESENTI in Circuito

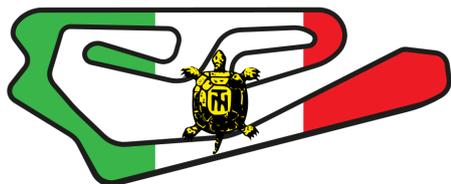
13.1 Premessa. Il Circuito è dotato di tutte le necessarie autorizzazioni e idoneità sotto il profilo della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ed anche di un Sistema di Gestione Integrato in materia di sicurezza e ambiente (OHSAS 18001 e UNI ISO 14001). Premesso che tutti i suoi Clienti, dotati di regolare contratto, devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti, si precisa quanto segue: con la sottoscrizione di un contratto con TN, che comporta la disponibilità esclusiva di un'area di allestimento e lavoro per un determinato evento, il Cliente, nella figura del suo datore di lavoro, ai sensi del D.Lgs 81-08, ne assume la piena responsabilità ed è quindi assoggettato a tutti gli obblighi previsti; il Cliente che si rivolge ad altre ditte per compiere lavori o servizi nelle aree di propria pertinenza, deve compiere tutti gli adempimenti previsti dall'art. 26 del D.Lgs 81-08 (DUVRI, consegna del piano di emergenza, ecc), in quanto committente di un appalto, o nei casi in cui si prefigura un cantiere temporaneo, dal Titolo IV dello stesso decreto. Il Circuito potrà chiedere al Cliente di esibire la documentazione che comprovi l'assolvimento di tali adempimenti, senza che questo comporti in qualche modo una responsabilità del Circuito stesso; nel caso in cui, in fase di allestimento e/o smontaggio, si rendesse necessario operare anche su aree diverse da quella assegnata, interferendo così con altri "luoghi di lavoro", sarà cura del Cliente informare gli uffici del Circuito di questa situazione e di coordinare le proprie azioni, con quelle dei Clienti vicini interessati; nel presente documento è inserito uno stralcio del Piano di Emergenza (cap. 12) relativo a tutti i frequentatori del Circuito e di cui si raccomanda un'attenta presa visione. Il Piano, nella sua forma ufficiale e completa, è un'istruzione operativa del SGSL (IOP-08) ed è a disposizione di ogni Cliente e/o interessato presso gli uffici del Circuito; per quanto riguarda la Valutazione dei Rischi, per le parti che possono riguardare il Cliente, nonché l'informazione sui possibili rischi da interferenza fra gli addetti che operano per suo conto, siano essi dipendenti, collaboratori o suoi appaltatori/lavoratori autonomi, e quelli del Circuito o dei suoi appaltatori, essa è contenuta in questo capitolo, nei paragrafi successivi. Questa valutazione dei rischi da interferenza, integrata con le informazioni sui rischi apportati dall'attività stessa del Cliente, unitamente ai provvedimenti di carattere generale per minimizzarli, contenuti in questo documento e in quelli di corredo, comprova l'azione di cooperazione e coordinamento svolta fra tutti i soggetti coinvolti.

Infine si ribadisce e ricapitola quanto segue: in ogni fase di lavoro (allestimento e smontaggio) e per tutta la durata di permanenza all'interno del Circuito, il Cliente deve conoscere e rispettare strettamente le disposizioni contenute nel presente Regolamento e farle rispettare anche ai propri collaboratori, appaltatori/lavoratori autonomi o chiunque operi per suo conto; firmando il contratto con Nuvolari 5260 S.r.l., in caso di allestimento di opere, il Cliente si assume le responsabilità di DL, in riferimento agli spazi di pertinenza che sono "luoghi di lavoro", sia nei confronti dei propri addetti, che delle eventuali ditte in appalto; in particolare, nei rapporti con i propri appaltatori/lavoratori autonomi il Cliente dovrà rispettare l'art. 26 del D.Lgs 81/08 in materia di appalti, mantenendo a suo carico gli obblighi circa la verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici ed elaborando la documentazione necessaria per la gestione dei rischi interferenziali (DUVRI); per gli aspetti organizzativi sarà sufficiente fornire al Circuito i nominativi delle ditte che interverranno nell'allestimento; il Cliente deve informare gli uffici del Circuito su eventuali rischi specifici apportati nell'area di pertinenza, derivanti da materiali, macchine o attrezzature presenti; i prodotti, materiali e attrezzature presenti nelle aree allestite devono rispettare i requisiti di sicurezza delle direttive EU, generalmente richiamate dal marchio CE e funzionare nel rispetto delle istruzioni d'uso e manutenzione, previste dal fabbricante. Il Cliente, insieme ai propri appaltatori/lavoratori autonomi, a TN ed agli appaltatori dello stesso, si impegna a coordinarsi e a cooperare con gli altri per minimizzare i rischi da interferenza.

### 13.2 Caratteristiche dell'attività e dei luoghi del Circuito Tazio Nuvolari

Nuvolari 5260 S.r.l. svolge un'attività di servizio, ma anche di gestione e manutenzione degli spazi interni ed esterni che costituiscono il Circuito Tazio Nuvolari. Nella fattispecie, TN offre lo spazio a disposizione per eventi motoristici ed altre manifestazioni, lasciandone l'organizzazione ai suoi Clienti, o demandando ad una Federazione, Ente od Associazione tale ruolo. Dunque il Circuito è dotato di suo

# NUVOLARI 5260



personale che svolge in parte attività di ufficio, e dall'altra attività di gestione degli spazi interni ed esterni oltre che degli impianti, macchine ed attrezzature di proprietà di Nuvolari 5260 S.r.l.. Altre attività complementari, di seguito elencate, vengono svolte da ditte appaltatrici esterne, legate a TN con regolare contratto come fornitori: pulizie degli spazi interni; vigilanza e sorveglianza; self service e bar; raccolta e conferimento dei rifiuti nelle aree di deposito temporaneo; allestimento e smontaggio di spazi, direttamente in appalto da TN; manutenzione di terreni, piazzali, rete viaria, ecc, nonché di impianti e macchine, che comporta l'uso di attrezzature di lavoro, di proprietà delle ditte stesse, oppure, su specifica richiesta, del Circuito che ne autorizza l'uso dopo opportune verifiche. Ed ancora, particolarmente durante gli eventi: controllo della pista e assistenza e soccorso medico Sono presenti alcuni spazi in cui l'accesso è vietato ai non autorizzati: vani tecnici; aree destinate a cantieri temporanei o mobili (soggetti al Titolo IV del D.Lgs 81/08); area Paddock, durante allestimento/smontaggio; tutte le aree indicate da specifica segnaletica di divieto.

13.3 Analisi dei rischi interferenziali e misure di prevenzione e protezione adottate. Le realtà presenti nei vari eventi e manifestazioni all'interno del Circuito sono molteplici e variegate; in sostanza si potranno avere più attività lavorative che interferiscono tra loro nelle varie fasi, quali: attività di gestione degli spazi e macchine/impianti, ad opera degli addetti interni del Circuito (con uso di attrezzatura di proprietà o in appalto); attività di servizi e manutenzione, ad opera di ditte esterne, in appalto diretto da TN; attività di allestimento e smontaggio degli spazi esterni, ad opera di ditte esterne, in appalto o subappalto dai Clienti di TN. Di seguito si individuano brevemente ed in modo non esaustivo gli aspetti che contraddistinguono le varie fasi di un evento e chi ne è coinvolto:

#### MONTAGGIO

Questa fase è preceduta da un periodo di preparazione delle aree, in cui operano solamente gli addetti interni del Circuito insieme a quelli delle ditte di manutenzione in appalto a TN. In taluni casi possono entrare in gioco anche gli operatori in appalto ai Clienti.

#### EVENTO

Durante lo svolgimento della manifestazione è fondamentale la gestione dei flussi dei visitatori e degli aspetti che riguardano l'emergenza, considerando l'affollamento dei vari ambienti. In questa fase sono presenti gli addetti interni del Circuito (fase di gestione e assistenza ai Clienti), gli operatori in appalto a TN che erogano vari servizi (pulizia, ristorante, raccolta rifiuti, etc) e gli addetti che svolgono attività di servizio e gestione degli spazi allestiti per conto dei Clienti.

#### SMONTAGGIO

Nella fase finale dell'evento, i soggetti coinvolti sono i medesimi della prima, in quanto le attività da eseguirsi sono pressoché identiche. Allo stesso modo infatti allo smontaggio segue la fase di sistemazioni delle aree in cui sono impegnate solamente gli addetti interni del Circuito e le ditte esterne in loro appalto.

13.4 Rischi specifici e misure di prevenzione e emergenza adottate I rischi presenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le imprese per conto dei loro Clienti, sono sintetizzati nelle seguenti tabelle, suddividendo le aree di interesse:

#### AREE INTERNE

TIPO di RISCHIO: Inciampo e caduta; MISURE di PREVENZIONE PROTEZIONE: Manutenzione periodica delle pavimentazioni; Pulizia delle vie di transito; Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza;

TIPO di RISCHIO: Incendio ed evacuazione; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Divieto di fumare; Impianti elettrici a norma; Esercitazioni di evacuazioni periodiche;

TIPO di RISCHIO: Rischio elettrico; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Divieto di intervento sugli impianti elettrici; Manutenzione periodica degli impianti fissi.

#### AREE ESTERNE

- TIPO di RISCHIO: Investimento da veicoli, mezzi d'opera; Urto tra veicoli; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale; Mantenere il limite di velocità di 30 km/h e dove necessario a passo d'uomo; Limitazioni accesso dei mezzi; Predisposizione di marciapiedi e/o spazi pedonali.

#### AREA Paddock (esterna) in fase di montaggio e smontaggio di allestimenti e durante l'evento

TIPO di RISCHIO : Caduta di oggetti e/o attrezzature Urti e schiacciamento; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Uso DPI: casco di protezione e scarpe antinfortunistica.

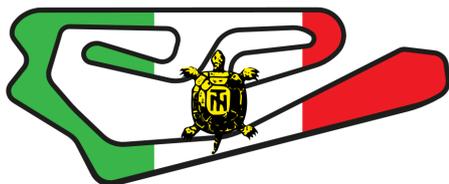
TIPO di RISCHIO : Urti e investimento da parte di mezzi operativi; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Attenersi alla segnaletica presente; Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza; Circolazione mezzi d'opera a passo d'uomo.

TIPO di RISCHIO : Cedimento strutturale; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Rispetto delle limitazioni d'uso delle aree, segnaletica, portate pavimenti, dimensione porte e limiti di altezza.

TIPO di RISCHIO : Inciampo, caduta, presenza di pozzetti o altri elementi pericolosi; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Manutenzione periodica delle pavimentazioni; Pulizia delle vie di transito; Segnaletica.

TIPO di RISCHIO : Incendio; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Divieto di fumare; Impianti elettrici a norma; Rimozione dei materiali di risulta dalle vie di transito e di eventuali rifiuti ammassati; Divieto senza preventiva autorizzazione di liquidi o gas

# NUVOLARI 5260



infiammabili, lavorazioni a caldo o uso di fiamme libere.

TIPO di RISCHIO : Elettrocuzione; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Attenersi alla segnaletica affissa sulle cassette di utenza e sui quadri elettrici; Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione; Manutenzione periodica degli impianti fissi.

TIPO di RISCHIO : Rischio meccanico generico: schiacciamento e urto dovuto a porte; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Manutenzione periodica ai serramenti Corretto uso degli elementi di chiusura;

TIPO di RISCHIO : Urto tra veicoli; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale; Mantenere il limite di velocità di 30 km/h; Limitazioni aree di parcheggio.

## **AREA BOX (interna)** durante l'evento

TIPO di RISCHIO : Incendio; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Divieto di fumare Impianti elettrici a norma Divieto, senza preventiva autorizzazione, di liquidi o gas infiammabili., lavorazioni a caldo/uso di fiamme libere

TIPO di RISCHIO : Elettrocuzione; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Attenersi alla segnaletica affissa sulle cassette di utenza e sui quadri elettrici Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione Manutenzione periodica degli impianti fissi

TIPO di RISCHIO : Caduta di oggetti e/o attrezzature Urti e schiacciamento; MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE: Uso DPI: casco di protezione e scarpe antinfortunistica Formazione, informazione e addestramento

## 13.5 Vigilanza

Incaricati dell'attuazione e della vigilanza sul rispetto da parte di tutti delle misure di prevenzione e protezione indicate sono gli stessi addetti dell'Autodromo; essi, in caso di inottemperanza, potranno intervenire bonariamente o con segnalazione scritta al proprio responsabile, il quale prenderà i provvedimenti del caso, fino all'inibizione dall'attività o all'esclusione degli interessati dal Circuito stesso.

La violazione, anche parziale, di quanto sopra disposto può eventualmente comportare, a carico dei trasgressori, l'immediato allontanamento dall'impianto disposto da Nuvolari 5260 S.r.l. e fatta salva la possibilità, lasciata alla Direzione del Circuito, di esercitare ogni ulteriore azione legale nei confronti di questi.

La Direzione del Circuito TAZIO NUVOLARI si riserva la facoltà esclusiva di aggiornare e/o modificare il presente REGOLAMENTO GENERALE senza alcun preavviso. L'esposizione di copia dello stesso presso la Direzione dell'autodromo attribuisce efficacia immediata alle disposizioni in esso riportate.